



UNIONE
EUROPEA



*Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali*



MINISTERO
DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELL'IMMIGRAZIONE
E DELLE POLITICHE DI INTEGRAZIONE

Avviso pubblico multi-azione per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione 2014-2020 – OS2 Integrazione/Migrazione legale - ON2 Integrazione – Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi

PIANO DI INTERVENTO REGIONALE

REGIONE BASILICATA

Direzione/Dipartimento competente:	DIREZIONE GENERALE DIPARTIMENTO PRESIDENZA
Referente <i>(Nominativo, indirizzo, tel, fax, e mail)</i>	AVV. VITO MARSICO VIA V.VERRASTRO N.4 POTENZA -0971 668220- ELVIRA.LOCANTORE@REGIONE.BASILICATA.IT

Azioni previste		Titolo proposta progettuale presentata
<input checked="" type="checkbox"/>	01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	EFCIM - Educazione, Formazione e Counseling Inter-Multiculturale
<input checked="" type="checkbox"/>	02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione	S.I.A. - SERVIZI INTEGRATI DI ACCOGLIENZA
<input checked="" type="checkbox"/>	03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	Portale Migranti Basilicata-Porta.MI.Bas
<input checked="" type="checkbox"/>	04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	Percorsi Partecipati per lo Sviluppo di Servizi di Comunità

FABBISOGNI E SFIDE CHE SI INTENDONO AFFRONTARE

Descrizione del contesto regionale/Provincia Autonoma, con identificazione della morfologia, delle dinamiche evolutive ed i bisogni emergenti con riferimento ai cittadini di Paesi Terzi, evidenziando al contempo le potenzialità dell'area in relazione alle sfide demografiche, sociali, culturali e di integrazione imposte dal fenomeno.

(Max 3.000 caratteri spazi inclusi)

In Basilicata è presente una popolazione non comunitaria che rappresenta il 3,2% della popolazione regionale, distribuita tra le due province di Potenza e Matera. Il 43,8% è rappresentato da donne; più di 1/3 sono i minorenni o soggetti con meno di 24 anni. Il 46% è titolare di permesso di lungo soggiorno, mentre il restante 54% ha un il permesso di soggiorno con scadenza. La comunità più numerosa è quella albanese (il 18,7%), cui segue quella marocchina (17,7%). Dal 9° Rapporto sugli Indici di integrazione del CNEL si evince la difficoltà d'integrazione dell'immigrato nella Regione Basilicata. L'indice del potenziale di integrazione, infatti, è al 18° posto, l'indice di inserimento lavorativo è pari al 37,7%, l'indice di inserimento sociale è 45,8. L'indice di attrattività territoriale sintetica posiziona la Basilicata al 18° posto (fascia di intensità minima) con un valore pari a 16,9 su 100.

Secondo l'Indagine Istat Integrazione scolastica e sociale delle seconde generazioni del 2015, nell'anno scolastico 2013/2014 la componente straniera, presente in Basilicata è di 2.683 alunni che incide per il 2,8% sul totale degli studenti lucani; i minori extra comunitari sono 748. Dei 2.683 studenti immigrati che risultano iscritti nelle scuole lucane di ogni ordine e grado (*Fonte SIDI MIUR*), 1278 sono iscritti nelle istituzioni scolastiche della provincia di Matera (primo ciclo di istruzione 986; secondaria di II grado 292) e 1326 nelle scuole della provincia di Potenza (primo ciclo di istruzione 1146; secondaria di II grado 250). I dati Istat 2015 mettono in evidenza un'elevata presenza di giovani immigrati con discontinuo andamento scolastico (52% nella scuola primaria, 21,2% nella scuola secondaria). Dall'analisi dei dati di una ricerca condotta nell'ambito del Progetto RETI, finanziato dal Ministero dell'Interno con il Fondo FEI (Azione 5 "Informazione, comunicazione e sensibilizzazione sui diritti ed i doveri in favore degli immigrati extracomunitari"), è emersa l'esigenza della popolazione straniera di disporre di un orientamento informativo semplice e immediato sulle questioni inerenti il lavoro, la formazione, l'assistenza sanitaria e socio assistenziale, la tutela legale, la mobilità sul territorio nazionale e comunitario.

In sintesi, l'analisi dei fabbisogni mette in evidenza l'esigenza di:

- rafforzare i servizi di integrazione socio-educativa anche ai fini della riduzione della dispersione scolastica;
- sviluppare l'occupazione e l'accesso ai servizi socio –sanitari;
- migliorare la presenza di reti del terzo settore;
- sviluppare la cittadinanza attiva, sperimentando un piano di intervento che attui una integrata strategia.

STRATEGIA E FINALITA' DEL PIANO

Esplicitare le finalità che si intendono perseguire per rispondere alle sfide delineate, evidenziando la visione strategica di lungo periodo e il valore aggiunto derivante dall'adozione di un approccio integrato, posto alla base della formulazione del Piano di Intervento Regionale.

Motivare la scelta delle azioni (tra le 4 previste dall'avviso) per le quali l'Amministrazione Regionale/Provincia Autonoma ha presentato specifiche proposte progettuali.

(Max 5.000 caratteri spazi inclusi)

Per fare della Regione Basilicata un territorio "migrants needs compliant" servono modelli, servizi e strumenti, in ragione di un fenomeno dell'immigrazione che, nel corso del tempo, si è modificato radicalmente e che ancora si sta modificando, tanto in Basilicata, quanto in Italia e in Europa.

L'aumento della stanzialità, l'impatto di rotte sempre più lunghe di trasferimento degli immigrati, l'effetto della comunitarizzazione che l'allargamento dell'Unione ha prodotto, la turbolenza dell'area mediterranea, sono fattori che hanno inciso e continueranno ad incidere sul lungo periodo nel definire le policy e gli strumenti di cui la comunità regionale lucana deve dotarsi per affrontare il fenomeno delle migrazioni.

Tali fenomeni hanno anche contribuito a definire un quadro normativo e politico dell'Unione che si aggiorna, anche in ragione dei fatti di cronaca (si pensi ad esempi, in termini di politiche di istruzione e di accoglienza all'impatto che ha avuto e deve continuare ad avere un documento come la Dichiarazione di Parigi), restando fortemente

ancorata alla strategia di rafforzare le policy di inclusione.

Attraverso il presente progetto la Regione Basilicata propone un disegno che ha un carattere fortemente unitario, e che parte da alcuni assunti metodologici:

- La collaborazione istituzionale, che è un fattore determinante che origina dalla consapevolezza che le politiche di accoglienza sono allo stesso tempo politiche multifattoriali e multisettoriali (educazione, servizi sociali, affari generali, sicurezza, mercato del lavoro, ecc.) e che quindi, in una logica di rete tra pari, l'intervento integrato delle diverse articolazioni istituzionali è un fattore strategico;
- L'accesso pieno ai diritti in una logica di promozione attiva non può limitarsi all'affermazione generica dell'uguaglianza nell'accesso a servizi e prestazioni, ma deve farsi carico delle vie che conducono il singolo soggetto, portatore di una individuale e non generica diversità, al pieno godimento dei diritti;
- Il protagonismo attivo dei soggetti in una logica di cittadinanza, non in senso giuridico-formale, ma di appartenenza alla comunità di accoglienza, parte della doppia identità (di provenienza e di accoglienza), anche attraverso un lavoro di lungo periodo sulla relazione tra diritti, servizi e protagonismo.

Questi assunti hanno consentito di identificare nel nesso "modelli/servizi/strumenti" il percorso concreto e materiale per sviluppare la strategia, che si articola nelle 4 azioni descritte puntualmente nelle apposite sezioni. Proprio sulla base di tale logica di integrazione si è ritenuto candidare la Regione Basilicata per la totalità delle azioni previste dal bando in oggetto.

La costruzione di tali interventi, consentirà di stabilizzare nelle politiche regionali e nella gestione della nuova fase di programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE, una strategia frutto delle 4 azioni integrate. Esse infatti faranno sì che si provveda a:

1. sperimentare e strutturare nuovi servizi innovativi che possono essere introdotti nell'ordinario funzionamento del sistema regionale ed integrati e nelle politiche afferenti i fondi SIE;

2. riorientare e abilitare servizi già esistenti o in corso di implementazione per la totalità della popolazione affinché siano coerenti con i fabbisogni specifici dei cittadini dei paesi terzi, attraverso:

- a) la riduzione della dispersione scolastica degli studenti di seconda generazione;
- b) lo sviluppo di un nuovo sistema di accesso ai servizi, rafforzando l'accessibilità dei cittadini dei paesi terzi ai servizi sociosanitari;
- c) l'istituzionalizzazione di un sistema strutturato ed informatizzato di informazione capace di rispondere alle esigenze della popolazione straniera, favorendo un'informazione integrata e completa sui servizi e sulle opportunità presenti sul territorio nazionale, attraverso la valorizzazione di strumenti di comunicazione istituzionale e il consolidamento delle reti esistenti dal livello locale fino a quello nazionale;
- d) il rafforzamento della coesione delle comunità locali, per elevare la qualità dell'offerta sui territori e per agevolare il contrasto dei potenziali fenomeni di devianza e illegalità, mediante azioni mirate volte a coinvolgere le associazioni locali già operanti sul territorio, e a stimolare la creazione, trasformazione e/o il rafforzamento di altre associazioni di migranti.

In particolare, si rileva come l'integrazione di servizi innovativi, come il counseling nel sistema scolastico e l'istituzione di Punti Unici di Accesso, inseriti in un framework comunicativo che li raccoglie e li rilancia in formato multicanale, cioè il Portale Migranti Basilicata, ben si integra con una azione di capacity building delle comunità di stranieri del territorio. Il Piano di intervento regionale nel suo complesso, quindi, incide in modo trasversale, e consente di costruire un modello integrato capace di diventare, una stabile policy multisettoriale.

ARTICOLAZIONE DELLE ATTIVITA' DEL PIANO

01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Fase 1	Attraverso le attività di organizzazione si provvederà a dotare il sistema regionale degli strumenti di attuazione del progetto.
2	Fase 2	Si prevede di formare il personale alla gestione del progetto e alla fornitura dei servizi previsti.
3	Fase 3A	Attraverso tale attività si porranno in essere le strategie di supporto e counseling al gruppo target per l'anno scolastico 2016/2017.
4	Fase 3B	Tale attività, anche in ragione di una puntuale valutazione di quanto svolto nell'attività 3°, prevede lo svolgimento delle attività di supporto e counseling al target nel periodo estivo e nell'anno scolastico 2017/2018 fino al termine del progetto.
5	Fase Trasversale	Attraverso tale fase si intende sviluppare i servizi che accompagneranno il rapporto con gli allievi e le nuove famiglie, anche grazie a supporti mirati, in particolare per donne neo arrivate, sole e con figli minori.
6	Fase 4	Nella fase conclusiva del progetto si prevederà di attuare le attività di controllo finanziario e di valutazione qualitativa dei risultati e dell'impatto dell'azione.
7	Fase trasversale di gestione	Programmazione, comunicazione, disseminazione, divulgazione, monitoraggio e valutazione dell'azione EFCIM (a cura dell'USR Basilicata per il tramite delle Scuole Capofila della "Rete per l'integrazione e la multiculturalità").
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	Promozione	Verrà sviluppata una azione multicanale specificamente rivolta ai gruppi target, nonché sviluppato il servizio in forma mobile (camper).
2	Formazione facilitatori culturali	Verrà erogato un percorso formativo che consentirà di istituire un elenco di facilitatori che potranno essere individuati sul territorio e utilizzati "a chiamata" dai vari enti che ne facciano richiesta.
3	Formazione operatori sportello	I soggetti individuati dalle Associazioni e dalle amministrazioni comunali, effettueranno dei moduli formativi di h 20 per conoscere ed utilizzare i servizi svolti dalle Aziende Sanitarie, dall'USR, dai CPI rispetto al punto informativo PUA.
4	Apertura sportello	Lo sportello sarà aperto per 12 mesi per 20 ore settimanali con la presenza di due operatori che garantiranno i seguenti servizi: orientamento legale, socio-sanitario, scolastico/formativo, abitativo, lavorativo.
5	Salvadanaio Voucher	Questo salvadanaio verrà utilizzato fino a esaurimento anche con la finalità di sperimentare una modalità nuova che permetta agli enti di non accrescere il proprio organico ma usufruire di un servizio necessario.

6	Monitoraggio e valutazione	Si produrranno schede di monitoraggio per ciascuna prestazione/servizio erogato.
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	WP0 -Fase Trasversale	Il progetto prevede una fase trasversale (WP0) finalizzata sia alla gestione amministrativo contabile che alla divulgazione e promozione dell'intera azione progettuale.
2	FASE 1 (WP1) - Attivazione rete territoriale	Si prevede di sviluppare un modello integrato di diversi canali di informazione e servizi mediante la costituzione di una rete territoriale composta dagli sportelli informativi immigrati, pubblici e privati, già presenti e attivi nella Regione.
	FASE 2 (WP2)- Capitalizzazione esperienze pregresse	Si provvede alla capitalizzazione dell'esperienza pregressa del progetto Re.TI, al fine di usare la pregressa base per l'implementazione del Portale Migranti Basilicata
3	FASE 3 (WP3)- Servizi innovativi	Con la realizzazione dell'App Mobile interattiva (WP3) per Android e IOS e dei video informativi in multilingua, il Portale Migranti Basilicata completerà il sistema integrato di comunicazione
4	FASE 4 (WP4)- In-Formazione	Al fine di favorire l'empowerment della governance multilivello degli interventi, il progetto prevede la realizzazione di interventi di In-Formazione (WP4).
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni		
N.	Titolo dell'attività	Breve descrizione (Max 250 caratteri)
1	0. Fase trasversale	Programmazione del piano di lavoro, definizione del team di progetto, gestione amministrativo-contabile e rendicontazione, predisposizione piano di comunicazione, disseminazione, monitoraggio e valutazione di progetto.
2	1. Analisi del contesto	Analisi per rilevare la composizione dei migranti, l'esistenza di comunità e associazioni, le attività condotte, la presenza di agenzie, enti no-profit e di altri soggetti che operano con i migranti, i servizi disponibili sul territorio, ecc.
3	2. Coinvolgimento/informazione	Conduzione di 3 incontri aperti sul territorio, partecipati dalle associazioni ex d.lgs286/98, dalle comunità degli immigrati, da rappresentanti socio-economici locali (organizzazioni no profit, operatori economici) ed istituzionali (enti locali).
4	3. Azione formativa	Si svilupperà la fase formativa finalizzata a trasferire conoscenze sui processi di creazione di strumenti operativi per la gestione di servizi di comunità.
5	4. Project work	Si prevede lo sviluppo di un project work, inteso come azione di comunità per la progettazione di possibili servizi a scala locale.

DESTINATARI DEL PIANO

Azione	Destinatari		
	Valore base (cfr. tabella 6)	Valore target	% Valore target rispetto al valore
01. Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica	240	240	100,00%
02. Promozione dell'accesso ai servizi per l'inserimento	210	210	100,00%
03. Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione	8910	8910	100,00%
04. Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni	510	520	101,96%

COMPLEMENTARIETA'

In questa sezione si chiede di esplicitare le diverse iniziative, dispositivi e risorse complementari che la Regione/Provincia Autonoma ha attivato/intende attivare per conferire valore aggiunto al Piano di Intervento

N.	Descrizione	Valore aggiunto della complementarietà	Esecutività	Data attivazione	Riferimenti ad eventuali atti amministrativi (se attivato)	Fonte di finanziamento	Risorse stimate
01 Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica							
1	Azione di sistema contro la dispersione scolastica in Basilicata	Potenziamento dei servizi delle istituzioni scolastiche per target di maggiore criticità ed interazione rete EFCIM	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	Dicembre 2016	PO FSE Basilicata 2014-2020	PO FSE	€ 600.000,00
02 Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione							
1	Attivazione interventi preliminari per Piani Intercomunali Servizi socio sanitari	Potenziamento infrastrutture servizi socio sanitari territoriali- PUA	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	I trimestre 2017	PO FSE Basilicata 2014-2020	PO FESR	€ 4.000.000,00
03 Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione							
1	Progetto Re.T.I.	Modello informativo integrato che ha dato come risultato finale un portale informativo per gli immigrati (www.retibasilicata.it) punto di partenza per Porta.Mi.Bas.	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	2013	D.G.R. 1428/2014		€ 220.000,00
2	Progetto "Sistema Informativo Promozione Sociale Basilicata" finanziato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e gestito dall'APS Le Rose di Atacama	Un sistema di in-formazione qualificata attraverso l'uso delle TIC	<input checked="" type="checkbox"/> attivato <input type="checkbox"/> da attivare	2016	n.d.		€. 80.000,00
04 Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni							
1	Interventi di presa in carico multi professionale finalizzati all'inclusione lavorativa di persone maggiormente vulnerabili e a rischio di discriminazione e in generale alle persone che per diversi motivi sono presi in carico dai servizi sociali: percorsi di empowerment misure per l'attivazione e accompagnamento di percorsi imprenditoriali, anche in	Sostegno all'autoimprenditorialità di associazioni di soggetti vulnerabili	<input type="checkbox"/> attivato <input checked="" type="checkbox"/> da attivare	II Trim.2017	PO FSE Basilicata 2014-2020		€ 200.000,00

forma cooperativa					
-------------------	--	--	--	--	--

IL BUDGET DEL PIANO

COSTI						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
1. COSTI DIRETTI						
A	Costi del personale	123.488,71	104.227,50	41.070,40	39.725,00	308.761,61
B	Costi di viaggio e soggiorno	360,00	2.960,00	1.379,35	675,50	5.374,85
C	Immobili		6.000,00	2.000,00		8.000,00
D	Materiali di consumo	1.000,00	7.050,00	2.000,00		10.050,00
E	Attrezzature	4.900,00	4.000,00			8.900,00
F	Subappalti	7.100,00		7.200,00	15.500,00	29.800,00
G	Auditors	3.400,00	9.300,00	900,00	3.600,00	17.200,00
H	Spese per gruppi di destinatari	11.200,00	7.500,00			18.700,00
I	Altri costi		6.462,50		499,50	6.712,00
J	Costi standard					-
K	Totale costi diretti ammissibili	151.448,71	147.500,00	54.549,75	60.000,00	413.498,46
1. COSTI INDIRETTI						
L	Costi indiretti ammissibili in €	1.551,29		1.450,25		3.001,54
	Costi indiretti ammissibili in %	1,02%	0,00%	2,66%	0,00%	0,73%
M	TOTALE COSTI	153.000,00	147.500,00	56.000,00	60.000,00	416.500,00

ENTRATE						
REF	Intestazione	Azione 01 €	Azione 02 €	Azione 03 €	Azione 04 €	TOTALE €
N	Contributo comunitario	76.500,00	73.750,00	28.000,00	60.000,00	238.250,00
O	Contributo pubblico nazionale	76.500,00	71.250,00	24.000,00		171.750,00
P	Contributo del Beneficiario Finale		2.500,00	4.000,00		6.500,00
Q	TOTALE DELLE ENTRATE	153.000,00	147.500,00	56.000,00	60.000,00	416.500,00

VERIFICA CORRISPONDENZA	OK	OK	OK	OK	OK
--------------------------------	-----------	-----------	-----------	-----------	-----------

CRONOPROGRAMMA ATTUATIVO DEL PIANO

Ref	Azione di riferimento e specifiche attività programmate	2016			2017												2018			
		11	12	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	1	2	3	4	
01	Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica																			
01.a	Fase 1																			
01.b	Fase 2																			
01.c	Fase 3A																			
01.d	Fase 3B																			
01.e	Fase Trasversale																			
01.f	Fase 4																			
01.g	Fase trasversale di gestione																			
02	Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione																			
02.a	Promozione																			
02.b	Formazione facilitatori culturali																			
02.c	Formazione operatori sportello																			
02.d	Apertura sportello																			
02.e	Salvadanaio Voucher																			
02.f	Monitoraggio e valutazione																			
03	Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione																			
03.a	WP0 -Fase Trasversale																			
03.b	FASE 1 (WP1) - Attivazione rete																			
03.c	FASE 2 (WP2)- Capitalizzazione																			
03.d	FASE 3 (WP3)- Servizi innovativi																			
03.e	FASE 4 (WP4)- In-Formazione																			
04	Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni																			
03.a	0. Fase trasversale																			
03.b	1. Analisi del contesto																			
03.c	2. Coinvolgimento/informazione																			
03.d	3. Azione formativa																			
03.e	4. Project work																			

LA PARTNERSHIP DEL PIANO DI INTERVENTO

Aggiungere righe se necessario

01- Qualificazione del sistema scolastico in contesti multiculturali, anche attraverso azioni di contrasto alla dispersione scolastica				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Basilicata Dip.Politiche di Sviluppo,Ricerca, Lavoro e Formazione	Ente Pubblico	€ 84.446,32	
2	MIUR -Ufficio Scolastico Regionale	Ente Pubblico	€ 68.553,68	
TOTALE			€ 153.000,00	
02- Promozione dell'accesso ai servizi per l'integrazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	Regione Basilicata Dip. Politiche della Persona	Ente Pubblico	€ 21750,00	€ 2.500,00
2	Comune di Potenza	Ente Pubblico	€ 9218,75	
3	Comune di Matera	Ente Pubblico	€ 9218,75	
4	ASP Potenza	Ente Pubblico	€ 1500,00	
5	ASM Matera	Ente Pubblico	€ 1500,00	
6	Ass. Tolbà	Associazione Volontariato	€ 54.350,00	
7	Consorzio Coop. CGM	Cooperativa	€ 49.812,50	
TOTALE			€ 147.500,00	€ 2.500,00
03- Servizi di informazione qualificata, attraverso canali regionali e territoriali di comunicazione				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	REGIONE BASILICATA DIP.TO POLITICHE DELLA PERSONA	ENTE PUBBLICO	€ 5.450,40	€ 4.000,00
2	Associazione FILEF BASILICATA	Associazione di volontariato	€ 21.184,68	
3	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE "LE ROSE DI ATACAMA"	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	€ 29.364,92	
TOTALE			€ 56.000,00	€ 4.000,00
04- Promozione della partecipazione attiva dei migranti alla vita economica, sociale e culturale, anche attraverso la valorizzazione delle associazioni				
n.	Denominazione	Tipologia (cfr. Art. 4.3)	Budget attribuito €	Cofinanziamento €
1	REGIONE BASILICATA DIP.TO PRESIDENZA DELLA GIUNTA	ENTE PUBBLICO	€. 60.000,00	
TOTALE			€. 60.000,00	

Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000, si allega copia fotostatica non autenticata, scannerizzata, del seguente documento di identità:

Tipo **carta identità**, n. **AX3286691**, rilasciato dal **Comune di Pignola** il **01/02/2016**, con scadenza il **02/06/2026**.